



## **MATURITA' E SCUOLA DELL'OBBLIGO: avviare forme partecipate di riforma**

**Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, segretario generale FLC  
CGIL.**

Da indiscrezioni di stampa veniamo informati dell'esistenza di una bozza del MIUR che conterrebbe le nuove linee guida sulla riforma dell'esame di maturità e altri cambiamenti nella scuola dell'obbligo previsti dalla legge 107/2015, quella della "brutta" scuola. Il quotidiano di Confindustria rivela che la bozza è stata sottoposta al giudizio di associazioni e operatori scolastici, e perfino degli studenti.

Non entriamo qui nel merito delle indiscrezioni di stampa, ma ci chiediamo come sia possibile divulgare notizie ad hoc su un tema tanto delicato quale è il sistema di valutazione scolastica, che interessa milioni di studenti, e le loro famiglie, nei prossimi anni, forse decenni, senza un vero confronto pubblico, serrato, rigoroso e articolato, con tutti i soggetti che nella scuola operano quotidianamente. Ci chiediamo, ad esempio, come sia possibile introdurre nella valutazione finale dello studente le ore di alternanza scuola-lavoro, senza una precisa e rigorosa ricognizione di come essa venga applicata su tutto il territorio nazionale. E come sia possibile eliminare la terza prova per sostituirla con una prova Invalsi, che tante contestazioni ha sollevato. Questa iniziativa della comunicazione del MIUR appare più come l'ennesimo ballon d'essai, che serve a capire come potrebbe reagire l'opinione pubblica dinanzi a questa o quella riforma, piuttosto che l'inizio di un percorso condiviso che possa condurre a scelte le più razionali e felici possibili per la scuola, i dirigenti scolastici, i docenti e gli studenti. È il momento di dire basta a questo modo di condurre il governo della scuola, e di cambiare davvero rotta, verso iniziative di riforma le più partecipate e ampie possibili.

## **PRECARI SCUOLA: come accedere direttamente alla casella di posta del MIUR per controllare le convocazioni**

**Un link diretto che permette di non passare dal portale del Ministero che  
in questo momento funziona male.**

In questi giorni l'accesso alla web mail del MIUR(@istruzione.it), attraverso il portale [www.istruzione.it](http://www.istruzione.it), funziona pochissimo e male.

Gli uffici preposti del MIUR hanno segnalato agli uffici periferici la possibilità di accedere direttamente alla casella di posta utilizzando il seguente link: <https://mail.pubblica.istruzione.it>. Per accedere va indicato solo il proprio nome utente (omettendo il suffisso @istruzione.it), e la password. Ricordiamo che per ricevere le comunicazioni del MIUR è possibile utilizzare anche una [casella di posta certificata](#) che assume validità analoga a quella delle raccomandate con ricevuta di ritorno ed è sempre possibile controllarne l'iter. È opportuno utilizzarla in luogo di quella ordinaria nei rapporti con la pubblica amministrazione. Il suo uso diventa ancora più importante per i supplenti per avere la garanzia della correttezza delle procedure di convocazione. È anche possibile modificare l'indirizzo di posta elettronica tradizionale attualmente presente su istanze online (che viene utilizzato dalle scuole per le convocazioni) utilizzando la funzione: "[Variazione indirizzo e-mail privato](#)". Una volta inserito il nuovo indirizzo è necessario convalidarlo: si riceverà un messaggio contenente un codice di validazione da inserire nel sistema.

**PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE**